

Comune di Niardo

Provincia di Brescia



Piano Comunale di Protezione Civile

ai sensi della Deliberazione n. XI /7278 del 07/11/2022



PROCEDURE OPERATIVE
DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

RISCHIO SISMICO

da Sistema Informativo Piani di Protezione Civile

Agosto 2025

Dr. Geol. Fabio Alberti

Dr. Ing. Riccardo Mariolini

SCHEDA RISCHIO

SISMICO

Analisi Storica della Pericolosità

Denominazione Fenomeno *

Terremoto di Magnitudo MW 4,99 - epicentro Garda Occidentale, 5 km NE di Vobarno

Data in cui si è verificato l'evento *

24/11/2004

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

22:59

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Terremoto di Magnitudo MW 4,99 - epicentro Garda Occidentale, 5 km NE di Vobarno

Danni *

Nessun danno rilevato, intensità stimata da INGV pari a 5

Edifici colpiti da altri eventi sismici

nessuno

Note

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di primo livello finanziati da Regione *

☐ SI☒ NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di secondo livello *

☐ SI☒ NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di terzo livello *

☐ SI☒ NO

Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Emilia 2012? *

☐ SI☒ NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Salò 2004? *

☐ SI☒ NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Sono presenti edifici già colpiti da altri sismi? *

☐ SI☒ NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Analisi della Vulnerabilità

- Sono state individuate aree da evacuare per comparti urbani (per grandi città)? Se Sì, allegare * ☐ SI ☒ NO
- Esiste un piano di evacuazione con vie di fuga prioritarie? Se Sì, allegare * ☐ SI ☒ NO
- Nelle aree indicate come vulnerabili, esistono strutture e infrastrutture a rischio? Se Sì, allegare * ☐ SI ☒ NO
- E' stato compiuto uno studio di vulnerabilità del/i Centri Storici con la scheda proposta da Regione Lombardia? Se Sì, allegare* ☐ SI ☒ NO

Possibili conseguenze da crollo: rischi indotti*

- Decessi o ferimenti delle persone coinvolte
- Necessità di operare la ricerca ed il soccorso delle persone coinvolte

Possibili altri effetti collaterali o derivati (multirischio)*

- Per il particolare ambito in cui si sviluppa il territorio, un evento sismico potrebbe innescare fenomeni franosi (in particolare frane di crollo in condizioni di equilibrio limite).
- Effetto panico nella popolazione con conseguenti comportamenti antisociali
- Rischio blackout dei servizi

Danni possibili derivanti dai crolli evidenziati nelle voci precedenti*

- Danni localizzati a porzioni strutturali o non strutturali di edifici colpiti
- Coinvolgimento della rete stradale a causa di crolli sismoindotti
- Coinvolgimento del canale idroelettrico a causa del crollo degli argini provocato dal sisma

Indicare (e descrivere) se sono stati fatti studi di Vulnerabilità su edifici civici restaurati o in fase di riqualificazione*

n.d.

SCENARIO RISCHIO SISMICO

**Analisi dell'esposizione al Rischio, Modalità di intervento,
Fasi operative di risposta all'emergenza, UCL/COC****Sezione Analisi dell'esposizione al Rischio**

Nome scenario *

SRS_001_Centro abitato di Niardo

Id scenario *

SRS_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

☒ SI☐ NO**Popolazione coinvolta**

Di cui:

- Elettromedicali

- Disabili

- Portatori di Handicap

- Bambini

- Anziani

- Altro

Popolazione totale coinvolta *

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali

Popolazione coinvolta *

Note

Sezione Modalità di intervento, Fasi operative di risposta all'emergenza**Fase di emergenza (descrizione) ***

La fase di emergenza viene attivata a seguito del verificarsi di un evento sismico che abbia effetti all'interno del territorio comunale con un'intensità pari almeno al VI grado della scala Mercalli (terremoto con qualche leggera lesione negli edifici e finestre in frantumi).

Appare necessario, sottolineare l'importanza che rivestono i comportamenti sociali della popolazione a seguito del verificarsi di un evento tellurico.

Risulta infatti questo l'aspetto di maggiore significatività del rischio specifico, in quanto si ritiene che una scossa anche di lieve entità in un ambito come quello di interesse, possa ingenerare due effetti negativi che hanno la caratteristica di autoalimentarsi e di accrescersi tra loro:

- nella popolazione comportamenti antisociali connessi a stati di panico e/o terrore
- nelle strutture operative mancanza di informazione, confusione e disorganizzazione

Da questo punto di vista appare dunque necessario, nel caso si registri un evento tellurico, che la struttura di Protezione Civile focalizzi la propria primaria attenzione alla individuazione dei danni reali (assessment) ed alla divulgazione tempestiva alla popolazione delle notizie raccolte. In ugual modo appare necessario provvedere anche alla redazione delle schede di vulnerabilità sismica di "livello zero" per gli edifici pubblici e per le infrastrutture di trasporto (^).

Attività e soggetti coinvolti *

Sindaco:

- Convocazione UCL; in caso di inagibilità della sede municipale si individua in alternativa la scuola secondaria di primo grado di Niardo (^ ^)
- Attivazione dei contatti con Comunità montana, Prefettura e S.O. Regionale
- Coordinamento della informazione alla popolazione

Sindaco e Coordinamento provinciale di Protezione Civile:

- Attivazione dei volontari di protezione civile

Forze Ordine e Volontari:

- Sopralluogo sul territorio per la valutazione dei danni e della popolazione coinvolta

UCL/Segreteria:

- Predisposizione delle necessarie Ordinanze (comunicazione dello stato di Emergenza, attivazione Aree di Emergenza, dichiarazioni di inagibilità di edifici, chiusura della viabilità, sistemazione popolazione sfollata)

UCL, Volontari, Forze Ordine:

- Soccorso/Assistenza alle persone direttamente coinvolte dal crollo
- Evacuazione/alloggiamento della popolazione eventualmente coinvolta

Ufficio Tecnico e Coordinamento provinciale di Protezione Civile:

- Monitoraggio degli edifici più vulnerabili (particolare attenzione va posta ai centri storici)
- Monitoraggio delle aree di frana

UCL (Logistica):

- Verifica delle esigenze di mezzi e materiali in base all'evoluzione dei fenomeni

UCL e gestori delle reti:

- Ripristino dei servizi interrotti

Comunicazioni *

Comunicazione alla popolazione tramite social media e in modalità sonora mediante megafoni su mezzi della Polizia Locale e/o della protezione Civile contenente informazioni riguardo l'entità della scossa ed eventuali comportamenti da tenere. Particolare attenzione deve essere posta alla comunicazione, che sia tempestiva ed efficace e eviti per quanto possibile di incrementare reazioni di panico da parte della popolazione. Tali reazioni vengono altresì attutate avendo cura che l'informazione venga comunicata direttamente dall'istituzione al cittadino, e non tramite "passaparola".

Note (conclusive della fase o altro)

(^) Gli Uffici Comunali devono provvedere al censimento degli edifici pubblici e alla redazione delle relative schede di vulnerabilità sismica di livello zero.

(^ ^) Le predisposizioni necessarie per garantire i collegamenti e la funzionalità della sede devono essere preventivamente effettuate all'entrata in vigore del presente piano

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

Nome e cognome	Ivan Markus
Telefono	3382002451, 3382002451
Funzione	Continuità amministrativa

Nome e cognome	Fabio Bondioni
Telefono	3357803009, 3357803009
Funzione	Tecnica e di valutazione

Nome e cognome	Silvestro Bonomelli
Telefono	0364 22145, 0364 22145
Funzione	Accessibilità e mobilità

Nome e cognome	Yuri Abbate
Telefono	0364 322800, 0364 322800
Funzione	Unità di coordinamento

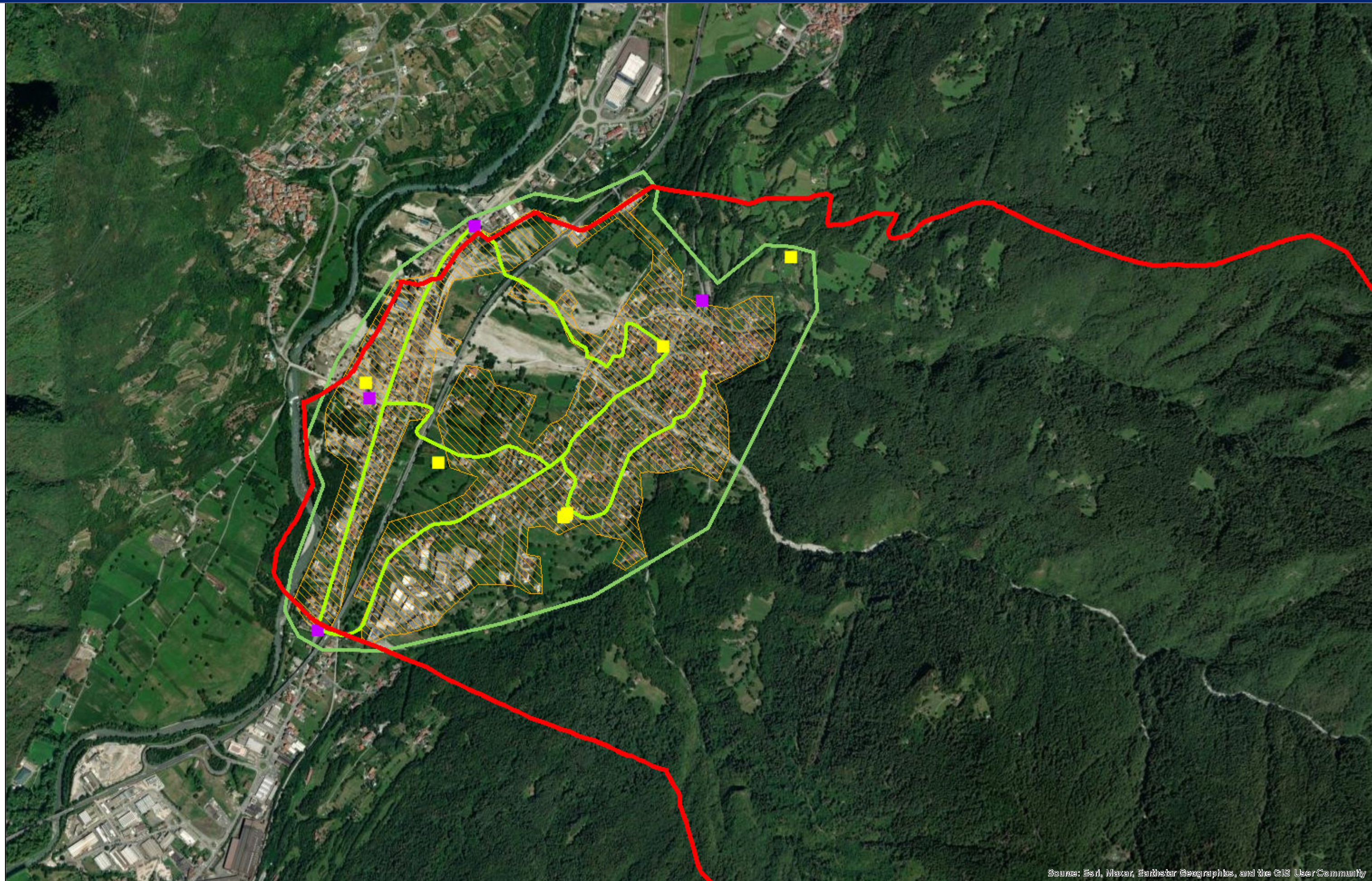
Nome e cognome	Pietro Pezzutti
Telefono	3333157834, 3333157834
Funzione	Volontariato

ai sensi della Deliberazione n. XI /7278 del 07/11/2022



Dr. Ing. Riccardo Mariolini





Source: Esri, Maxar, Earthstar Geographics, and the GIS UserCommunity

Scenari

Scenari



Aree di assistenza alla popolazione



Cancelli



Elementi da presidiare - punti



Elementi da presidiare - linee



Percorsi preferenziali di emergenza



Aree a rischio, da pre-allertare, potenzialmente colpite



Aree a rischio



Aree da preallertare



Zone urbane potenzialmente colpite

Elementi da presidiare - poligoni



Comune di Niardo
Piano Comunale di Protezione Civile

RISCHIO SISMICO:

Allegato

*ELENCO AREE DI
ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE/
AMMASSAMENTO SOCCORRITORI E RISORSE*



AREE DI ATTESA DELLA POPOLAZIONE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO
1	Scuola secondaria di primo grado di Niardo	Niardo, via I Maggio
2	Campo sportivo parrocchiale di Niardo	Niardo, via Falger



AREE DI RICOVERO DELLA POPOLAZIONE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO
3	Campo sportivo parrocchiale di Niardo	Niardo, via Falger
4	Terreni privati in via Caporotondo	Niardo, via Camporotondo
5	Terreni privati in località Nese	Niardo, località Nese



AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORRITORI E RISORSE

ID	DESCRIZIONE	INDIRIZZO
6	Centro sportivo di Niardo	Niardo, via Brendibusio